

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"G.V. GRAVINA"
Via U. Foscolo
CROTONE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA e DISCIPLINARE
di
RELIGIONE CATTOLICA
Anno Scolastico 2010/2011

Classe *Prima* / Sc. Um.

Prof.ssa Nilva ZANETTI

METODOLOGIA

La scelta metodologica posta alla base dell'insegnamento della religione è quella che privilegia un approccio dal basso, nel senso che punto di partenza del lavoro di ricerca orientato al raggiungimento degli obiettivi e dei contenuti specifici saranno le domande espresse, evocate e fatte emergere dall'esperienza degli alunni stessi. Questa scelta è motivata dall'intenzione di instaurare un dialogo educativo che veda protagonisti del processo di apprendimento e non semplici destinatari della trasmissione di contenuti prestabiliti.

Le scelte metodologiche attuate fanno propri anche gli obiettivi individuati dai singoli consigli di classe, in particolare gli obiettivi trasversali legati alle capacità da sviluppare.

DIDATTICA DELL'IRC

La proposta didattica tiene conto ed è orientata all'acquisizione dei contenuti disciplinari previsti dai programmi ministeriali per l'insegnamento della religione cattolica e alla formazione di una cultura religiosa aperta ai fenomeni culturali fondamentali del nostro tempo ponendo attenzione ai criteri metodologici principali, che caratterizzano lo svolgimento di ogni unità tematica:

- la correlazione scolasticamente intesa, cioè la trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso;
- dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale;
- la fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo;
- l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale

COMPETENZE

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

- porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana;
- rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali;
- impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.

OBIETTIVI DIDATTICI DELLA DISCIPLINA O AREA DISCIPLINARE DISTINTI PER CLASSE ED ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E AREE TEMATICHE CONTENUTI E LORO ORGANIZZAZIONE:

Obiettivi specifici di apprendimento

Gli obiettivi specifici di apprendimento, nel biennio dei licei secondo la Riforma “Gelmini”, sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblicoteologica.

CONOSCENZE	ABILITA'	AREE TEMATICHE BIENNIO	CONTENUTI E LORO ORGANIZZAZIONE
<p><i>In relazione alle competenze sopra individuate e in continuità con il primo ciclo, lo studente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - si confronta sistematicamente con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità; - approfondisce, alla luce della rivelazione ebraico-cristiana, il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della famiglia; - coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato, e riconosce lo speciale vincolo spirituale della Chiesa con il popolo di Israele; 	<p><i>Lo studente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione; - pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla fede cattolica; - riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso per spiegare le realtà e i contenuti della fede cattolica; - riconosce il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale; - rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali; - consulta correttamente la Bibbia e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico; 	<p>I Area Tematica</p> <p><i>Il mistero della vita</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il senso religioso - La religione e le religioni 	<p><i>Il senso religioso</i></p> <p>Lo stupore e la meraviglia Le domande dell'uomo La fede La religione Dio La vita come dono La preghiera</p> <p><i>La religione e le religioni</i></p> <p>La struttura della religione Cultura e religione I segni del cristianesimo L'insegnamento della religione cattolica Le religioni a servizio dell'uomo</p> <p><i>Le religioni orientali</i></p> <p>Induismo Buddismo Shintoismo Taoismo Confucianesimo</p> <p><i>Le religioni monoteiste</i></p> <p>Ebraismo Cristianesimo Islam</p>

<ul style="list-style-type: none"> - conosce in maniera essenziale e corretta i testi biblici più rilevanti dell'Antico e del NuovoTestamento, distinguendone la tipologia, la collocazione storica, il pensiero; - approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche; - riconosce la singolarità della rivelazione cristiana di Dio Uno e Trino e individua gli elementi che strutturano l'atto di fede; - conosce origine e natura della Chiesa, scopre le forme della sua presenza nel mondo (annuncio, sacramenti, carità) come segno e strumento di salvezza, si confronta con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente; - ricostruisce gli eventi principali della Chiesa del primo millennio; - si confronta con alcuni aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso il creato, la promozione della pace mediante la ricerca di un'autentica giustizia sociale e l'impegno per il bene comune 	<ul style="list-style-type: none"> - sa spiegare la natura sacramentale della Chiesa e rintracciarne i tratti caratteristici nei molteplici ambiti dell'agire ecclesiale; - è consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali, valutandole anche alla luce della proposta cristiana. 	<p style="text-align: center;">II Area Tematica</p> <p style="text-align: center;"><i>La Rivelazione ebraico-cristiana</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La Bibbia: libro vivo - La storia di Israele <p style="text-align: center;">IV Area Tematica</p> <p style="text-align: center;"><i>La vita nello Spirito</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Dentro la vita <p>TEMATICA TRASVERSALE <i>Classe 1° sez. A-B-C-D/ Sc. Um.:</i> Linguaggi e comunicazione</p>	<p><i>La Bibbia: libro vivo</i> Un libro speciale: La Bibbia</p> <ul style="list-style-type: none"> - un libro, tanti libri - la composizione - l'Antica e la Nuova Alleanza <p>Bibbia e rivelazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli autori - Dio ha ispirato gli autori umani - Libro sacro <p>Parola di Dio e dell'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> - la parola di dio e le lingue degli uomini - la parola di Dio e il linguaggio umano - papiri e pergamene, rotoli e codici - libri autografi e apografi - come la bibbia è arrivata fino a noi - una storia a misura d'uomo: il canone - il canone ebraico - il canone cristiano <p><i>La storia di Israele</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gerusalemme - Israele: un popolo scelto da Dio - Un cammino di liberazione - L'alleanza: dono e responsabilità - I profeti: portavoce di Dio <p><i>Dentro la vita</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'adolescenza - Io e gli altri - Accettare il proprio corpo - L'amicizia - Ragazzi e ragazze
---	---	---	--

STRUMENTI DI LAVORO

A. Libri di testo e loro uso

Il testo: *Itinerari di IRC. Nuova Edizione. Dossier: Itinerari di IRC. Nuova Edizione.* Di Michele Contadini.
Ed. ELLEDICI – IL CAPITELLO Volume Unico

B. Testi supplementari, dispense, etc...

Verranno usate all'occorrenza: fotocopie e quanto altro può essere utile per integrare il lavoro didattico e lo studio delle religioni.

C. Sussidi audiovisivi, informatici e laboratori

Laboratorio informatico, lavagna luminosa, videocassette, etc...

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE ED ESPLICITAZIONE DEI DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione del lavoro svolto avviene attraverso strumenti di valutazione che tengono in considerazione:

- gli obiettivi educativi e didattici
- la comprensione dei contenuti proposti
- la partecipazione personale al lavoro proposto

Livello di partenza, partecipazione, interesse, conoscenza dei contenuti essenziali della religione, capacità di un riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti, comprensione e uso dei linguaggi specifici, capacità di esprimere un giudizio critico sui temi trattati.

Per quanto riguarda i descrittori per la valutazione ci si atterrà a quelli deliberati dal Collegio Docenti e in particolare alla formulazione allegata:

I	INSUFFICIENTE	L'alunno si è dimostrato del tutto disinteressato al lavoro svolto e la sua partecipazione è stata nulla
S	SUFFICIENTE	L'alunno ha dimostrato un interesse discontinuo, la partecipazione è stata prevalentemente passiva
B	BUONO	L'alunno pur dimostrandosi interessato si è limitato ad una partecipazione parzialmente attiva, intervenendo solo se sollecitato
D	DISTINTO	L'alunno si è dimostrato interessato ed ha partecipato attivamente al lavoro intervenendo spesso alla discussione
O	OTTIMO	L'alunno si è dimostrato molto interessato, complessivamente ha partecipato molto attivamente, intervenendo nelle discussioni in modo pertinente

Questa valutazione, che si limita a considerare elementi più oggettivabili, vuole salvaguardare dal rischio che la valutazione possa implicare anche una valutazione delle posizioni espresse dall'alunno, favorendo un clima di libertà e di tolleranza, finalizzato all'acquisizione del rispetto del pluralismo pur nell'orientamento alla ricerca della verità. Qualora il docente lo ritenga opportuno effettuerà una prova scritta.